



Comune di Ravenna
Area Infrastrutture Civili

Regolamento per la ripartizione degli incentivi di cui all'Articolo 113 del D.Lgs. n. 50/2016 (Codice Contratti) nell'ambito dei lavori pubblici (opere pubbliche).

Approvato con deliberazione di Giunta Comunale del 28/05/2019 n. 271 p.g. 105998

INDICE

ART. 1 AMBITO DI APPLICAZIONE

ART. 2 COSTITUZIONE DEL FONDO E CONDIZIONI PER LA DETERMINAZIONE DELLE QUOTE INCENTIVANTI

ART. 3 NOMINA DEL GRUPPO DI LAVORO PERCETTORE DELLA QUOTA INCENTIVANTE E VERIFICA DELLA QUALITA' DELLE ATTIVITA' SVOLTE

ART. 4 MANCATO RISPETTO DEI TEMPI E DEI COSTI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE DEL LAVORO E CONNESSE RIDUZIONI INCENTIVANTI

ART. 5 CRITERI DI RICONOSCIMENTO E RIPARTIZIONE DELLA QUOTA INCENTIVANTE

ART. 6 PEREQUAZIONE IMPORTO INCENTIVO ANNUALE DETERMINATO AI SENSI DEL PRESENTE REGOLAMENTO E COMPENSO INCENTIVANTE LA PERFORMANCE (PRODUTTIVITA')

ART. 7 ACCANTONAMENTO DELLE SOMME INCENTIVANTI DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE

ART. 8 EMISSIONE SCHEDE PER IL CALCOLO DELLE QUOTE INCENTIVANTI E INDIVIDUAZIONE DEI TEMPI DI LIQUIDAZIONE DELLE SINGOLE FASI

ART. 9 UTILIZZO DELLA QUOTA DEL 20% DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 113 C. 4 DEL CODICE

ART.10 NORME FINALI E TRANSITORIE

ALLEGATI:

TABELLE DI RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO - LAVORI

ART. 1 - AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento, adottato ai sensi e per gli effetti dell'art. 113 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. (in seguito per brevità "Codice") riguarda le prestazioni interne, svolte nell'ambito degli Appalti / Concessioni di lavori, assegnate alle strutture organizzative dell'Ente per le *fasce di Programmazione della Spesa degli Investimenti, Valutazione preventiva dei Progetti, Predisposizione e controllo delle Procedure di Gara e di Esecuzione dei Contratti Pubblici, Responsabile Unico del Procedimento, Direzione dei Lavori, Collaudo Tecnico Amministrativo, Collaudo Statico/Funzionale* ove necessario, per consentire lo svolgimento del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.

Sono esclusi dal presente regolamento gli incentivi dovuti per:

- 1) appalti o Concessioni di **Forniture e/o Servizi** per i quali verrà redatto specifico Regolamento attuativo dell'Ente Comunale. Nelle more di approvazione del suddetto regolamento, è comunque consentito l'accantonamento delle relative quote incentivanti massime lorde di cui alla successiva tabella dell'art. 2, nell'ambito del Quadro Economico del Progetto da porre a base di gara;
- 2) In caso di **Lavori** d'importo **≤ €. 100.000** non saranno comunque riconosciuti gli incentivi per le prestazioni relative alla *fase di "Programmazione della spesa"*;

- 3) In caso di introduzione di **Varianti in corso d'opera e/o Modifiche contrattuali** ex art. 106 del Codice, non saranno comunque riconosciuti gli incentivi per le prestazioni relative alle *fasce* di "**Programmazione della spesa degli investimenti**", della "**Valutazione preventiva del progetto**" e di "**Predisposizione e Controllo delle procedure di gara**".
- 4) Gli atti di pianificazione generale o particolareggiata finalizzata alla realizzazione di OO.PP.

Nei casi contemplati ai precedenti punti da 1) a 4) le corrispondenti quote incentivanti, qualora accantonate, saranno poste in economia.

ART. 2 - COSTITUZIONE DEL FONDO E CONDIZIONI PER LA DETERMINAZIONE DELLE QUOTE INCENTIVANTI

Le aliquote percentuali indicate nelle TABELLE sotto riportate, sono da considerarsi comprensive di tutti gli oneri previsti dalla legge e al lordo dell'IRAP.

Le stesse aliquote dovranno applicarsi in percentuale unica sull'importo totale dell'intervento posto a base di gara (IVA esclusa).

Sugli stanziamenti previsti per le fasi di cui all'ART. 1 del presente Regolamento, l'Amministrazione crea un fondo nella **misura massima del 2%** applicabile all'importo da porre a base di gara IVA esclusa, dei **Lavori**, secondo le **graduazioni** di seguito indicate.

A fronte di ogni intervento di Lavoro nell'ambito del fondo incentivante come sopra determinato, eventualmente ridotto in base alle graduazioni che seguono, l'importo del compenso spettante al personale interno alla Amministrazione sarà calcolato secondo l'incidenza percentuale di ripartizione desunta dalla *TABELLA DI RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO - LAVORI* allegata al presente Regolamento con riferimento alle prestazioni effettivamente svolte dal medesimo personale.

APPALTI / CONCESSIONI DI LAVORI

Fermo restando le ipotesi di esclusione per il riconoscimento dell'incentivo alle prestazioni di cui al precedente ART. 1, le risorse finanziarie destinate al finanziamento del fondo di cui sopra sono ripartite nella misura della tabella che segue, tenuto conto, inoltre, del più o meno accentuato grado di complessità dell'intervento come di seguito rappresentato:

- Sono da equiparare a **interventi "complessi"** rispetto al Progetto posto a base di gara, quelli per cui la corrispondente declaratoria riconducibile ai "*ID. Opere*" di cui al D.M. 17/06/2016, e sue eventuali future modifiche, attribuisce un grado di complessità **$\geq 0,9$** ;
- Sono da equiparare a **interventi "semplici"** quelli in cui il grado di complessità individuato come sopra è **$< 0,9$** e quelli non contemplati nel D.M. stesso.

TABELLA DI GRADUAZIONE DEL FONDO

SOGLIE IMPORTI DI PROGETTO	GRADO DI DIFFICOLTA' D.M. 17/06/2016 IN FUNZIONE DELLE "ID OPERE" CHE COMPONGONO L'INTERVENTO	
	$\geq 0,9$	$\geq 0,4 < 0,9$
	% ACCANTONAMENTO LORDA INT. COMPLESSO	% ACCANTONAMENTO LORDA INT. SEMPLICE
FINO A € 1.000.000,00	2,00%	2,00%
FINO A € 2.000.000,00	1,90%	1,80%
FINO A € 5.000.000,00	1,80%	1,60%
> €. 5.000.000	1,70%	1,40%

Se nell'ambito dello stesso Progetto coesistono diverse tipologie di lavori (di maggiore o minore complessità secondo i principi sopra esposti) la suddetta aliquota da applicare viene calcolata sommando i rispettivi importi lordi ognuno moltiplicato per la corrispondente aliquota come sopra determinata e dividendo il risultato per la somma dei singoli importi presi in considerazione (*media pesata*).

Nel caso di abrogazione del D.M. 17/06/2016 continueranno ad essere applicati gli "*ID. Opere*" dello stesso D.M. ultimo vigente.

Se nell'ambito dello stesso progetto coesistono prestazioni riguardanti sia i Lavori che i Servizi/Forniture, si applicherà l'aliquota della Tabella di Graduazione del Fondo corrispondente all'importo complessivo di lavori, servizi, forniture costituenti il progetto, rimandando a quanto specificato all'ART. 1 punto 1) del presente Regolamento.

Ai fini della corretta individuazione della aliquota applicabile al singolo intervento si dovrà tenere conto dei seguenti criteri:

- a) Per le fasi di "Programmazione della spesa per investimenti", "Valutazione preventiva del progetto" e di "Predisposizione e Controllo delle procedure di gara", sarà preso a riferimento l'importo a base d'asta comprensivo di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara;
- b) Per le fasi di "Direzione Lavori", "Collaudo", sarà preso a riferimento l'importo lordo dei lavori effettivamente eseguiti, comprensivo di eventuali maggiorazioni conseguenti alla introduzione di varianti in corso d'opera / modifiche contrattuali ai sensi dell'art. 106 del Codice Contratti, di cui al successivo paragrafo.

VARIANTI IN CORSO D'OPERA / MODIFICHE CONTRATTUALI

Il calcolo della quota incentivante a seguito di introduzione di varianti in corso d'opera e/o di modifiche contrattuali di cui all'Art. 106 c. 1 let. b) – c) – e) e comma 2) del Codice Contratti, sarà effettuato valorizzando i relativi importi e applicando agli stessi le aliquote percentuali di cui alle tabelle di cui al successivo ART. 5.

L'importo della Variante / Modifica contrattuale sopra richiamate è definito come aumento contrattuale lordo desunto dall'atto di sottomissione / atto aggiuntivo o documentazione equivalente predisposta.

ULTERIORI MODIFICHE CONTRATTUALI

Nel caso di ulteriori ipotesi di modifiche apportate al contratto disciplinate dall'art. 106 Codice contratti, rispetto quelle sopra menzionate, l'importo della modifica contrattuale è definito come aumento contrattuale lordo determinato in base alla specifica disciplina contrattuale applicata.

Il fondo come sopra determinato è da suddividere, a sua volta, in due componenti:

- 2 a) 80%** quale quota incentivante lorda per le fasi cui all'ART. 1 da ripartire in base alle percentuali di ripartizione di cui al successivo ART. 5, in relazione a prestazioni svolte da personale interno, come accertato dal Dirigente del servizio competente per materia.
- 2 b) 20%** quale quota lorda destinata all'acquisto da parte dell'Amministrazione di quanto previsto all'Art. 113 comma 4 **del Codice**.

ART. 3 - NOMINA DEL GRUPPO DI LAVORO PERCETTORE DELLA QUOTA INCENTIVANTE E VERIFICA DELLA QUALITA' DELLE ATTIVITA' SVOLTE

Per le prestazioni tecniche che si intendono svolgere, anche solo parzialmente, con personale interno al Comune di Ravenna, il Dirigente Capo Servizio (Dirigente di riferimento U.O) interessato individua, tramite idonei provvedimenti dirigenziali, emessi prima dell'inizio delle prestazioni stesse, i singoli dipendenti coinvolti e le relative prestazioni di competenza. La composizione del gruppo tecnico nominato, su proposta del RUP, in ogni momento potrà subire integrazione e/o rettifica ritenute necessarie, secondo un principio di rotazione e continuità sino a completamento dei Lavori, fatti salvi opportuni conguagli incentivanti pro quota conseguenti al nuovo assetto costituito in seno al gruppo di lavoro. I dipendenti sopra citati, il Responsabile del procedimento e coloro che si assumeranno la responsabilità di firma delle prestazioni tecniche devono essere individuati tra i tecnici interni ritenuti idonei nel rispetto delle relative competenze. Il Responsabile del Procedimento, ai fini di accertare la corretta esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e dei costi programmati, verifica la presenza di tutti i documenti emessi nelle varie fasi di sviluppo dell'intervento.

Le competenze ed i compiti relativi alla fase di "Predisposizione e controllo delle procedure di gara" sono già individuate e disciplinate nel vigente Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Ravenna e la verifica delle attività svolte dalla competente unità organizzativa del Servizio Appalti e Contratti per le funzioni ad essa attribuite sarà effettuata dal relativo Dirigente.

Nella ripartizione della quota incentivante fra gli aventi diritto che contribuiscono alle necessarie prestazioni intellettuali, materiali ed alla redazione dei necessari atti amministrativi e contabili, si tiene conto delle:

- 1) responsabilità connesse agli specifici ruoli da assumere nell'ambito dell'intervento;
- 2) professionalità richieste dalla vigente normativa;
- 3) specializzazione e del grado di esperienza acquisiti nella specifica disciplina di opere o lavori ai quali l'intervento si riferisce;
- 4) entità e complessità dei Lavori / prestazioni da realizzare;
- 5) effettiva incidenza dell'apporto individuale in termini di prestazioni svolte nelle varie fasi di sviluppo di un intervento.

Eventuali collaborazioni e/o competenze specifiche richieste a dipendenti della Amministrazione in servizio presso strutture diverse da quelle del Servizio proponente, saranno soggette ad incentivazione in relazione alle prestazioni effettivamente svolte ed alle medesime condizioni di cui al presente regolamento.

E' in ogni caso escluso dalla ripartizione della quota incentivante di cui al presente Regolamento il personale con qualifica Dirigenziale.

La quota incentivante da riconoscere per attività svolte da personale con qualifica dirigenziale andrà posta in economia.

ART. 4 - MANCATO RISPETTO DEI TEMPI E DEI COSTI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE DEL LAVORO E CONNESSE RIDUZIONI INCENTIVANTI

Qualora durante le procedure di affidamento o di esecuzione del contratto, si verifichi il mancato rispetto dei tempi realizzativi programmati e/o dei costi previsti dal quadro tecnico economico, salvo quanto previsto ai successivi paragrafi, si applicherà una riduzione delle risorse finanziarie destinate alla incentivazione nei seguenti termini:

- a) Qualora durante l'iter procedurale per l'affidamento di Lavori, si verifichino ritardi nella fase di predisposizione e controllo della procedura di gara rispetto i tempi pianificati con il RUP in funzione delle esigenze programmatiche e/o dei carichi di lavoro preventivabili, la percentuale di incentivo spettante per tale fase sarà ridotta nella seguente misura:
 - a1) **5%** per ritardi fino a 90 giorni;
 - a2) **10%** per ritardi compresi tra 91 giorni e 180 giorni;
 - a3) **15%** per ritardi superiori a 180 giorni.
- b) nel caso in cui non venga rispettato il cronoprogramma riferito all'esecuzione dei Lavori, di cui alla documentazione posta a base di gara, la percentuale di incentivo spettante per la fase di Direzione Lavori sarà ridotta nella seguente misura:
 - b1) **5%** per ritardi fino a 90 giorni;
 - b2) **10%** per ritardi compresi tra 91 giorni e 180 giorni;
 - b3) **15%** per ritardi superiori a 180 giorni.
- c) nel caso in cui non vengano rispettati i termini di legge previsti rispettivamente per la emissione del Certificato di Regolare Esecuzione o di Collaudo, la percentuale di incentivo spettante per questa fase sarà ridotta nella seguente misura:
 - c1) **5%** per ritardi fino a 90 giorni;
 - c2) **10%** per ritardi compresi tra 91 giorni e 180 giorni;
 - c3) **15%** per ritardi superiori a 180 giorni.
- d) nel caso in cui non vengano rispettati i costi previsti per l'affidamento di Lavori, e/o per la realizzazione degli stessi, intendendosi tali quelli previsti nel Q.T.E. del progetto posto a base di gara, la percentuale di incentivo spettante rispettivamente per la fase di predisposizione e controllo della procedura di gara e/o per la fase di Direzione Lavori e/o Collaudo sarà ridotta nella seguente misura:
 - d1) **5%** per maggiori costi entro il 5% dell'importo a base di gara;
 - d2) **10%** per maggiori costi superiori al 5% dell'importo a base di gara e fino al 10% dello stesso;
 - d3) **15%** per maggiori costi superiori al 10% dell'importo a base di gara.

Non sono considerati, ai fini dell'applicazione delle riduzioni di cui sopra:

- i maggiori costi/tempi in relazione al verificarsi delle ipotesi di cui all'art. 106 c. 1, del Codice;
 - i maggiori tempi conseguenti a sospensioni dei termini contrattuali disposte ai sensi dell'art. 107 del Codice.
- In ogni caso, al verificarsi di situazioni che determinano a qualsiasi titolo eventuali maggiori costi/tempi nelle fasi realizzative dell'intervento, il Dirigente Capo Servizio, in sede di approvazione finale delle quote incentivanti da liquidare, eventualmente su proposta del RUP, potrà ugualmente riconoscere le stesse non decurtate, o parzialmente decurtate, per le prestazioni svolte sulla base di oggettive evidenze che documentino reale pregiudizio al regolare svolgimento della procedura o reale inadempienza contrattuale in capo all'operatore economico contraente, escludendo pertanto qualsiasi imputabilità di detti eventi riduttivi dell'incentivo a comportamenti negligenti del personale interno.

Le eventuali riduzioni di cui ai precedenti commi sono poste in economia.

ART. 5 - CRITERI DI RICONOSCIMENTO E DI RIPARTIZIONE DELLA QUOTA INCENTIVANTE

La corresponsione degli incentivi al singolo dipendente nel corso dell'anno, anche per prestazioni svolte per conto di altre Amministrazioni diverse dal Comune di Ravenna, **non può superare la percentuale massima prevista dalla normativa vigente** del rispettivo trattamento economico complessivo annuo lordo.

L'eventuale importo in esubero andrà ad incrementare il fondo incentivante di cui al precedente ART. 2.

Fatte salve le ipotesi di esclusione di cui al precedente ART. 1, la quota incentivante lorda del fondo è ripartita secondo i seguenti schemi:

Schema generale di ripartizione quote incentivo per APPALTI / CONCESSIONE DI LAVORI

FASE	%	
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	20,00%	
PROGRAMMAZIONE SPESA INVESTIMENTI	1,20%	80%
VALUTAZIONE PREVENTIVA DI PROGETTO	2,40%	
PREDISPOSIZIONE E CONTROLLO DELLE PROCEDURE DI GARA	16,40%	
<i>(Caso A) REDAZIONE COLLAUDO TRAMITE EMISSIONE DI CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE</i>		
DIREZIONE LAVORI	53,60%	
COLLAUDO	6,40%	
<i>(Caso B) REDAZIONE COLLAUDO TRAMITE EMISSIONE DI CERTIFICATO DI COLLAUDO</i>		
DIREZIONE LAVORI	52,00%	
COLLAUDO	8,00%	
TOTALE	100%	

Il Responsabile del Procedimento, dopo avere quantificato nel modo sopra indicato le singole prestazioni parziali in collaborazione con il Dirigente di riferimento, identifica i dipendenti che le hanno effettivamente sviluppate e i rispettivi coefficienti di dettaglio, nell'ambito di ciascuna fase, come da *TABELLE DI RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO - LAVORI NN. 1 e 2* allegate al presente Regolamento e le relative somme spettanti.

Nelle suddette tabelle di ripartizione ove sono richiamati alcuni ruoli con diciture generiche quali "**Collaboratori RUP**" o "**Altri collaboratori**" con relative percentuali, queste ultime saranno ripartite in quota proporzionale alle prestazioni effettivamente svolte dai Collaboratori soggettivamente individuati dal RUP.

Nell'ambito delle fasi di cui all'ART. 1, concorrono alla costituzione del fondo incentivante di cui al precedente ART. 2 anche le attività *di Collaboratore delle predette funzioni*, svolte da dipendenti del Comune di Ravenna, ricadenti, in tutto o in parte, nell'ambito di applicazione del Codice.

I Collaboratori sono coloro che, in rapporto alla singola specifica prestazione, pur non ricoprendo ruoli di responsabilità diretta o personale, svolgono materialmente parte o tutto l'insieme di atti e funzioni che caratterizzano e completano la prestazione stessa.

Per gli appalti di lavori, le "attività di supporto" relativamente alla "Predisposizione e Controllo delle procedure di gara", sono attribuite alla competente Unità Organizzativa del Servizio Appalti e Contratti alla quale viene, in ogni caso, riconosciuta una quota parte della quota incentivante di cui al precedente ART. 2 lettera 2a) come dedotta dalle allegate *TABELLE DI RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO - LAVORI*.

La ripartizione ai dipendenti della competente unità organizzative del Servizio Appalti e Contratti verrà effettuata dal responsabile della stessa unitamente al relativo Dirigente.

Salvo diversa nomina operata nel provvedimento Dirigenziale di cui al precedente ART. 3, la funzione di Coordinatore sulla Sicurezza in fase di esecuzione è svolta dal Direttore Lavori, qualora in possesso dei prescritti requisiti; preso atto dell'art. 42 comma 8 del Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Ravenna. Nel caso in cui, a termini di legge, l'intervento non sia soggetto al D.Lgs. n. 81/08 la quota di incentivo per coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, va ad incrementare quella del Direttore dei Lavori.

Ai sensi dell'art. 113, comma 3 del codice, la corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento delle specifiche attività svolte

dai predetti dipendenti. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, incrementano la quota del fondo.

Dette quote incentivanti di incremento, a sua volta ripartite tra il medesimo personale interno come individuato al precedente ART. 3, saranno commisurate alle medesime *TABELLE DI RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO – LAVORI* allegate, dovute al personale interno come se le rispettive prestazioni fossero svolte dal medesimo personale.

Nell'ambito dei contratti applicativi discendenti da Accordi Quadro, la quota incentivante da riconoscere nella fase "CONTROLLO PROCEDURA DI GARA", sarà ripartita come segue:

Caso 1) Accordo Quadro con unico operatore o con più operatori economici laddove si prevedano nel bando affidamenti di contratti applicativi basati sul principio automatico di mera rotazione senza confronto concorrenziale:

Predisposizione e controllo Procedura di gara = 65% anziché 95%;
Altri collaboratori: 35% anziché 5%;

Caso 2) Accordo Quadro con più operatori economici laddove si prevedano nel bando affidamenti di contratti applicativi previo rilancio concorrenziale fra gli stessi operatori economici:

Predisposizione e controllo Procedura di gara = 50%, anziché 95%;
Altri collaboratori: 50%, anziché 5%;

OPERE DISCIPLINATE DAL REGOLAMENTO COLLAUDI

Nell'ambito delle opere di urbanizzazione realizzate da soggetti attuatori convenzionati ma collaudate da tecnici interni all'Amministrazione, data la oggettiva maggiore complessità gestionale e di coordinamento con i molteplici soggetti esterni di riferimento, si stabilisce che la corrispondente aliquota percentuale di incentivo da riconoscere alla fase di **collaudo** di dette opere è pari:

- al **13%** anziché **10%** per le opere collaudate con emissione di certificato di collaudo;
- al **11%** anziché **8%** per le opere collaudate con emissione di certificato di Regolare esecuzione o documentazione equivalente.

ART. 6 - PEREQUAZIONE IMPORTO INCENTIVO ANNUALE DETERMINATO AI SENSI DEL PRESENTE REGOLAMENTO E COMPENSO INCENTIVANTE LA PERFORMANCE (PRODUTTIVITA')

Fermo restando il limite imposto all'art. 113 c. 3, terzultimo capoverso del Codice, onde favorire una equilibrata redistribuzione dei compensi a vario titolo da corrispondere ai singoli dipendenti percettori di importi incentivanti di cui il presente regolamento, si stabiliscono le seguenti regole perequative con riferimento all'ulteriore compenso incentivante la performance (produttività):

A – IMPORTO INCENTIVO ANNUALE DA RICONOSCERE FINO A €. 3.000,00

In tal caso il dipendente percepirà il 100% dell'importo dovuto rispettivamente per l'incentivo annuale calcolato ai sensi del presente regolamento sia il 100% del compenso incentivante la performance (produttività);

B - IMPORTO INCENTIVO ANNUALE DA RICONOSCERE COMPRESO FRA €. 3.001,00 ED €. 6.000,00

In tal caso il dipendente percepirà il 100% dell'importo dovuto per l'incentivo annuale calcolato ai sensi del presente regolamento oltre il compenso incentivante la performance (produttività) calcolato in termini riduttivi, proporzionali e progressivi, secondo la seguente formula, compenso quest'ultimo che si riduce a zero per importi di incentivo annuale superiore ad €. 6.000:

p=	K - €. 3.000,00 €. 3000,00
PR =	I p X (1-p)

ove si intende per:

- p:** percentuale di riduzione calcolata in base alla formula sopra esposta;
- €. 3.000,00:** la soglia minima al di sotto della quale il dipendente percepisce l'importo integrale del compenso incentivante la performance (produttività) oltre l'incentivo annuale calcolato ai sensi del presente Regolamento;
- K:** importo dell'incentivo annuale da riconoscere al dipendente calcolato ai sensi del presente regolamento;
- I p:** importo lordo del compenso incentivante la performance (produttività) da riconoscere al dipendente;
- PR:** importo del compenso incentivante la performance (produttività) progressivamente ridotto in base alla formula sopra esposta e da riconoscere al dipendente oltre l'incentivo annuale calcolato ai sensi del presente regolamento;

INCENTIVO ANNUALE: importo dell'incentivo annuale da riconoscere al dipendente calcolato ai sensi del presente regolamento e corrispondente alla quota di oneri diretti, ossia l'importo lordo per il dipendente.

C - IMPORTO INCENTIVO ANNUALE DA RICONOSCERE OLTRE €. 6.000

In tal caso il dipendente percepirà esclusivamente il 100% dell'importo dovuto al dipendente per l'incentivo annuale calcolato ai sensi del presente regolamento.

--OO--

Si stabilisce infine che le modalità di riduzione sopra rappresentate:

- saranno inoltre applicate al 50% dell'indennità di risultato per i titolari di posizioni organizzative;
- saranno applicate al primo compenso incentivante la performance (produttività) erogato dopo la approvazione del presente Regolamento in relazione all'incentivo annuale di riferimento.

ART. 7 - ACCANTONAMENTO DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE

Per ogni singolo intervento, nella deliberazione/Determinazione Dirigenziale di approvazione del progetto per l'appalto, deve essere previsto l'accantonamento nel rispettivo Quadro Tecnico Economico, di un importo quale fondo nella misura massima prevista dall'art. 113 c. 2 del Codice.

La somma costituente il fondo di cui sopra deve essere indicata nel quadro tecnico economico allegato all'atto di approvazione del livello di progetto con cui l'opera viene appaltata (preliminare, definitivo o esecutivo nei casi previsti dal Codice Contratti) ovvero nell'atto con cui si provvede all'impegno della spesa sulla voce di bilancio.

A partire dall'entrata in vigore del presente regolamento non è riconosciuta alcuna somma se l'importo del fondo non risulta inserito nei quadri tecnici economici di cui sopra al momento della liquidazione.

ART. 8 - EMISSIONE SCHEDE PER IL CALCOLO DELLE QUOTE INCENTIVANTI E INDIVIDUAZIONE DEI TEMPI DI LIQUIDAZIONE DELLE SINGOLE FASI/ATTIVITA'

Il Dirigente Capo Servizio di riferimento, sulla base dei provvedimenti di nomina del gruppo di lavoro ai sensi del precedente art. 3, possibilmente **entro il mese di maggio** di ciascun anno trasmette apposite schede a tale scopo predisposte dal RUP, con riferimento alle prestazioni per cui è maturato il diritto al riconoscimento dell'incentivo svolte nell'arco dell'anno solare precedente. La liquidazione degli incentivi non potrà avvenire oltre il mese di novembre dell'anno corrente.

TEMPI DI LIQUIDAZIONE DELLE SINGOLE FASI/ATTIVITA'

Per le fasi e relative prestazioni soggette ad incentivazione **secondo** il presente regolamento riferite a Lavori, a liquidazione dell'incentivo avviene nei seguenti termini:

MOMENTO LEGITTIMANTE IL RICONOSCIMENTO DELL'INCENTIVO IN RELAZIONE A CIASCUNA FASE	
PROGRAMMAZIONE SPESA	AL MOMENTO DELLA DETERMINA A CONTRARRE O COMUNQUE DI ASSUNZIONE DI ASSUNZIONE DI IDONEA COPERTURA FINANZIARIA SULLA VOCE DI BILANCIO
VALUTAZIONE PREVENTIVA PROGETTO	AL MOMENTO DELLA DETERMINA A CONTRARRE O COMUNQUE DI ASSUNZIONE DI ASSUNZIONE DI IDONEA COPERTURA FINANZIARIA SULLA VOCE DI BILANCIO
PREDISPOSIZIONE E CONTROLLO PROCEDURA DI GARA	AL MOMENTO DI EMISSIONE DELLA DETERMINA DI AGGIUDICAZIONE EFFICACE
DIREZIONE LAVORI	AL MOMENTO DI EMISSIONE DEL CERTIFICATO ULTIMAZIONE LAVORI, O DOCUMENTO EQUIVALENTE CHE ATTESTI IL COMPLETAMENTO DELLE PRESTAZIONI OPPURE EMISSIONE DELL'ULTIMO STATO DI AVANZAMENTO ISCRITTO IN CONTABILITA' NELL'ANNO SOLARE DI RIFERIMENTO IN RELAZIONE AD INTERVENTI DI LAVORI DI DURATA SUPERIORE AD UN ANNO
COLLAUDO	AL MOMENTO DI EMISSIONE DEL CRE O COLLAUDO O DOCUMENTO EQUIVALENTE CHE ATTESTI IL REGOLARE COMPLETAMENTO DELLE PRESTAZIONI

ART. 9 - UTILIZZO DELLA QUOTA DEL 20% DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 113 C. 4 DEL CODICE

L'Amministrazione potrà utilizzare le somme di cui alla quota del 20% del fondo accantonato nei termini di cui al presente regolamento per finalità previste all'art. 113 c. 4 del Codice.

ART. 10 - NORME FINALI E TRANSITORIE

Il presente Regolamento si applica alle procedure di appalto attivate (bandi pubblicati / lettere di invito spedite) successivamente alla sua adozione.

Per le prestazioni soggette ad incentivo la cui gara è stata attivata in data antecedente alla entrata in vigore del nuovo Codice Contratti (ante 20/04/2016), saranno riconosciuti gli incentivi in base alle previgenti disposizioni del Regolamento emesso in data 17/06/2016, sul presupposto che nella delibera di approvazione del progetto posto a base di gara siano state accantonate le relative quote incentivanti.

Per le prestazioni soggette ad incentivo svolte nel periodo compreso fra il 20/04/2016 e l'adozione del presente Regolamento, la cui gara è attivata (bandi pubblicati / lettere di invito spedite) successivamente al 20/04/2016, si applicano le disposizioni del presente regolamento purchè negli atti di approvazione dell'intervento siano state accantonate le relative percentuali incentivanti.

CONTRATTI DI ACCORDO QUADRO E GLOBAL SERVICE

Gli incentivi da riconoscere per prestazioni riconducibili a Contratti applicativi, discendenti da Accordo Quadro e da Contratti Opzionali discendenti da Global Service, verranno liquidati in base alle previgenti disposizioni regolamentari (**Reg.to del 17/06/2016**) qualora la data delle rispettive determine di affidamento sia anteriore a quella di entrata in vigore del nuovo Codice Contratti (20/04/2016).

Per i Contratti applicativi e quelli Opzionali come sopra evidenziati le cui determine di affidamento siano di data successiva a quella di entrata in vigore del nuovo Codice Contratti (20/04/2016), gli incentivi da riconoscere saranno liquidati in base alle presenti disposizioni regolamentari.

Fatte salve le disposizioni transitorie disciplinate ai commi precedenti, dall'entrata in vigore del Codice risulta abrogato il precedente Regolamento approvato con delibera G.C. n. 91485/381 del 17/06/2016.

RIEPILOGO N. 1
TABELLA DI RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO - LAVORI (FASE COLLAUDO TRAMITE EMISSIONE DI CERT. REGOLARE ESECUZIONE)

di cui QUOTA INCENTIVO RUP

20%

di cui SOMMA ALTRE QUOTE INCENTIVO

80%
FASI / RUOLI

PROGRAMMAZIONE SPESA		VALUTAZ. PREV. PROGETTO		CONTROLLO PROC. GARA		DIREZIONE LAVORI		COLLAUDO	
1,50%		3,00%		20,50%		67,00%		8,00%	
RUP	ATTIVITA' SUPPORTO								
Quota incentivo									
0,30%	1,20%	0,60%	2,40%	4,10%	16,40%	13,40%	53,60%	1,60%	6,40%
Suddividire dozzinaquale ruoli in percentuale									
RUP 50,0%	PROGRAMMAZIONE INF. CIV 45,0%	RUP 50,0%	GRUPPO DI VERIFICA 80,0%	RUP 40,0%	PREDISP. E CONTROLLO PROC. GARA 95,0%	RUP 50,0%	UFF. DIREZ. LAVORI 88,0%	RUP 50,0%	UFF. COLLAUDO 95,0%
COLL. RUP 50,0%	ALTRI COLL. RI 55,0%	COLL. RUP 50,0%	ALTRI COLL. RI 20,0%	COLL. RUP 60,0%	ALTRI COLL. RI 5,0%	COLL. RUP 50,0%	ALTRI COLL. RI 12,0%	COLL. RUP 50,0%	ALTRI COLL. RI 5,0%
Totale 100%									

L'effettivo svolgimento delle singole attività riconducibili ai ruoli assunti in base alla tabella sopra rappresentata deve trovare riscontro, ai fini del riconoscimento incentivante, con le nomine di dipendenti di Area Inf. Civ.

Le nomine operate in tale ambito devono basarsi sull'effettivo svolgimento di attività a supporto di funzioni e compiti attribuiti al RUP a termini di legge;

Fra i componenti costituenti il gruppo collaboratori del RUP, non potrà figurare il RUP stesso

RIEPILOGO N. 2

TABELLA DI RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO - LAVORI (FASE COLLAUDO TRAMITE EMISSIONE DI CERT. DI COLLAUDO)

di cui QUOTA INCENTIVO RUP				di cui SOMMA ALTRE QUOTE INCENTIVO															
20%				80%															
FASI / RUOLI																			
PROGRAMMAZIONE SPESA				VALUTAZ. PREV. PROGETTO				CONTROLLO PROC. GARA				DIREZIONE LAVORI				COLLAUDO			
1,50%				3,00%				20,50%				65,00%				10,00%			
RUP		ATTIVITA' SUPPORTO		RUP		ATTIVITA' SUPPORTO		RUP		ATTIVITA' SUPPORTO		RUP		ATTIVITA' SUPPORTO		RUP		ATTIVITA' SUPPORTO	
Quota incentivo		Quota incentivo		Quota incentivo		Quota incentivo		Quota incentivo		Quota incentivo		Quota incentivo		Quota incentivo		Quota incentivo		Quota incentivo	
0,30%		1,20%		0,60%		2,40%		4,10%		16,40%		13,00%		52,00%		2,00%		8,00%	
Suddivisone dei ruoli in percentuale		Suddivisone dei ruoli in percentuale		Suddivisone dei ruoli in percentuale		Suddivisone dei ruoli in percentuale		Suddivisone dei ruoli in percentuale		Suddivisone dei ruoli in percentuale		Suddivisone dei ruoli in percentuale		Suddivisone dei ruoli in percentuale		Suddivisone dei ruoli in percentuale		Suddivisone dei ruoli in percentuale	
RUP	50,0%	PROGRAMMAZIONE INF. CIV	45,0%	RUP	50,0%	GRUPPO DI VERIFICA	80,0%	RUP	40,0%	PREDISP. E CONTROLLO PROC. GARA	95,0%	RUP	50,0%	UFF. DIREZ. LAVORI	88,0%	RUP	50,0%	UFF. COLLAUDO	95,0%
COLL. RUP	50,0%	ALTRI COLL. RI	55,0%	COLL. RUP	50,0%	ALTRI COLL. RI	20,0%	COLL. RUP	60,0%	ALTRI COLL. RI	5,0%	COLL. RUP	50,0%	ALTRI COLL. RI	12,0%	COLL. RUP	50,0%	ALTRI COLL. RI	5,0%
Totale	100%																		

L'effettivo svolgimento delle singole attività riconducibili ai ruoli assunti in base alla tabella sopra rappresentata deve trovare riscontro, ai fini del riconoscimento incentivante, con le nomine di dipendenti di Area Inf. Civ. risultanti dal provvedimento dirigenziale di nomina del gruppo di lavoro, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento.

Le nomine operate in tale ambito devono basarsi sull'effettivo svolgimento di attività a supporto di funzioni e compiti attribuiti al RUP a termini di legge;

Fra i componenti costituenti il gruppo collaboratori del RUP, non potrà figurare il RUP stesso